

CINOFILIA & TIR



Ottobre 2018

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**19° Campionato Assoluti
ferma e cerca**



**3° Campionato italiano
Premium**



**4° Campionato italiano
tiro con l'arco da caccia**





I nuovi signori della ferma

Il 19° Campionato Assoluti, prova valida per l'attribuzione delle prime due "carte" per la Nazionale impegnata nella 12ª Coppa del Mediterraneo, ha laureato cinque campioni italiani. Sempre all'altezza dell'importanza della gara la "palestra" di Collacchioni.

Per l'organizzazione dell'Asd Giotto, presieduta da Giovanni Giusti, e con l'autorevole sponsorizzazione della BS Planet che ha messo in palio due prestigiosi kit satellitari, è andata in scena la 19ª edizione del Campionato italiano Assoluti, prova valida per l'attribuzione delle prime due "carte" per la Nazionale impegnata nella 12ª Coppa del

Mediterraneo che si disputerà in Spagna il prossimo ottobre.

A ricoprire il delicato ruolo di delegato Enci c'era l'inossidabile ed esperitissimo Paolo Andreini, mentre Ivo Pulcinelli era stato designato quale

delegato federale. Per giudicare l'importante competizione era impegnato un pool arbitrale di grande levatura composto da: Paolo Berlingozzi, Massimo Cambi, Piero Ceccanti, Vitaliano Gaggi, Giuseppe Grasso e Fausto



Il campione nei Continentali italiani, Livio Pellizzari, riceve le congratulazioni del vicepresidente Coradeschi.



corso della Coppa del Mediterraneo dello scorso anno con il primo e il terzo posto. Ed è stato proprio la medaglia di bronzo di Cazalis, Samuele Aringhieri, a salire più alto di tutti con



Il podio Continentali esteri vede, nell'ordine, Pezzulli, Mirotta e Lascialfari.

il suo nevrile ma accorto Vinci, dopo un barrage molto combattuto con Riccardo Busisi e il suo Aramis. Toscana migliore fra le squadre.

CONTINENTALI

Venerdì 17, a dispetto della superstizione, è stata una giornata densa di gare molto avvincenti perché sono scesi in campo non solo i conduttori dei cani da ferma delle razze continentali (italiane e estere), ma anche quelli delle razze da cerca springer spaniel e cocker.

I Continentali italiani, giudicati da Paolo Berlingozzi, hanno gareggiato sui terreni di Sintigliano, e nella batteria si è imposto Livio Pellizzari che si è messo al collo la medaglia d'oro di campione tricolore grazie al lavoro del suo spinone italiano Lobe, 1° Ecc. Sui terreni di Collacchioni, invece,

e della cerca

Taragnoloni. Il teatro del Campionato è stato come al solito Collacchioni, Area per la conservazione della starina *Perdix perdix* e del suo habitat e per la selezione cinotecnica, e la riserva di Sintigliano, Zona autorizzata di formazione agonistica cinotecnica, entrambe gestite in maniera esemplare dal cav. Domenico Coradeschi, vicepresidente vicario e coordinatore della cinofilia

INGLESI

Giovedì 16 agosto, suddivisi in due batterie (12 turni la prima e 11 la seconda), sono scesi in campo i conduttori dei cani delle razze inglesi e, nonostante l'evidente sproporzione numerica con un pointer ogni tre setter, sono stati proprio i "signori del vento" a mettere in cascina una significativa rivincita monopolizzando con grande autorevolezza l'intero podio. Una supremazia che fa il paio con la grande affermazione della razza nel



Le Marche, con R. Scarpecci, S. Scarpecci e Benigni, vincono nei Continentali esteri.



L'oro negli Inglesi, Samuele Aringhieri, premiato dal vicepresidente Coradeschi.



suddivisi in due batterie (entrambe da 11 turni) si sono affrontati i conduttori dei cani da ferma delle razze continentali estere fra i quali, ad interrompere la catena breton-kurzhaar, c'era anche un griffon korthals, Margot des

Grandes Origines, condotto da Giacomo Ghirardo, figliolo di Ernesto. Per il giudizio di Fausto Taragnoloni e Giuseppe Grasso le due batterie hanno espresso complessivamente 12 soggetti in qualifica con 2 Cac-Cacit

e ben 8 Ecc. Indispensabili, visti i risultati di batteria, ben due barrage: il primo, fra Mauro Pezzulli con Gao e Gerlando Mirotta con Carol, per l'assegnazione del titolo; il secondo, fra Vittorio Cosentino con Allant e Fabio Lascialfari con Mondo, per la medaglia di bronzo.

Al termine dei due barrage ad esultare sono stati Pezzulli e Lascialfari. Nelle squadre vincono le Marche seguite da Toscana e Liguria.

SPRINGER SPANIEL

Divisi fra la zona di Sintigiano (batteria 1 - giudice Berlingozzi) e Colacchioni (batteria 2 - giudice Cambi) i concorrenti con cani da cerca spaniel. Molto combattuta, come di consueto, questa categoria nella quale spiccano conduttori di grandissima esperienza e soggetti divertenti per il loro instancabile dinamismo da veri folletti di gerbidi e macchie. Oltre



Il cav. Coradeschi consegna il titolo alla squadra campionesa italiana negli Inglesi, la Toscana con Mori, Aringhieri, Isardi, Lappoli.



Il podio Springer è composto da, nell'ordine, Coradeschi, M. Rossi e L. Rossi.



Bini, Terzini e Marchesi sono i migliori nella Cerca cocker.



Leonardo Rossi, un bronzo nella Cerca springer molto promettente.

i turni di cerca, gli equipaggi sono stati impegnati anche in prove di riporto (con fintello) sia su terreno che dall'acqua. Il podio finale ha visto salire sul terzo gradino un giovanissimo conduttore, Leonardo Rossi, figlio d'arte in quanto suo padre Mario è un habitué della zona medaglie. Campione Italiano si conferma ancora una volta Cesare Coradeschi con Freecrow Donna, 1° Ecc-Cac; argento per Mario Rossi con Gheppio di San Fabiano, Ecc.; bronzo per il giovanissimo Leonardo Rossi con Guelfo di San Fabiano, fratello di Gheppio, che ha superato al barrage Francesco Meconi con Felicina di San Fabiano.

COCKER

Anche questa categoria ha corso a Collacchioni (giudice Cambi) e ha visto prevalere Andrea Bini, che con la sua Vipera (1° Ecc. Cac) si è messo al collo l'oro di campione italiano; sui

gradini più bassi Giuseppe Terzini con Boris e Sergio Marchesi con Silla del Bona.

Come previsto dal regolamento, i due nuovi campioni italiani delle categorie Inglesi e Continentali faranno parte di



Il barrage per l'assegnazione del titolo Continentali esteri che ha visto prevalere Pezzulli.



Per il 3° e il 4° posto nei Continentali esteri si sono affrontati Cosentino e Lascialfari.



Barrage necessario anche per lo scudetto di campione italiano Inglesi, vinto da Aringhieri.

LE CLASSIFICHE

CONTINENTALI ITALIANI

Individuale

1. Livio Pellizzari - Lobe - Ecc.

CONTINENTALI ESTERI

Individuale

1. Mauro Pezzulli - Gao de Keranlouan - Ecc. Cac-Cacit
2. Gerlando Mirotta - Carol - Ecc. Cac-Ris. Cacit
3. Fabio Lascialfari - Mondo - Ecc.

Squadre

1. Marche (R. Scarpecci, S. Scarpecci, Benigni) - 17
2. Toscana (Lascialfari, Calcinai, Rosi, Tureddi) - 16
3. Liguria (Pezzulli, Ghirardo, Mirotta, Cosentino) - 3

INGLESI

Individuale

1. Samuele Aringhieri - Vinci delle Furie dei Biagio - Ecc.
2. Riccardo Busisi - Aramis - Ecc.
3. Gabriele Isardi - Bolt - Ecc.

Squadre

1. Toscana con punti 23,5 (Mori- Aringhieri- Isardi- Lappoli)

CERCA

Springer individuale

1. Cesare Coradeschi - Freecrow Donna - Ecc. Cac
2. Mario Rossi - Gheppio di San Fabiano - Ecc.
3. Leonardo Rossi - Guelfo di San Fabiano - Ecc.

Cocker spaniel individuale

1. Andrea Bini - Vipera - Ecc. Cac
2. Giuseppe Terzini - Boris - Cqn
3. Sergio Marchesi - Billa del Bona - Cqn

diritto della Nazionale azzurra che parteciperà alla 12ª Coppa del Mediterraneo, mentre gli altri componenti, come ha ricordato il vicepresidente Coradeschi, saranno scelti dopo la selezione del 25 settembre. A seguire alcuni turni e a presenziare alla cerimonia delle premiazioni di domenica c'era anche il presidente Felice Buglione, il quale dopo aver ringraziato Coradeschi, il suo staff, i giudici e i concorrenti, ha ricordato che "la cinofilia della Fidas è ormai una disciplina onnicomprensiva di tutte le specialità sportive che l'atleta-uomo può compiere insieme all'atleta-cane. Un'attività agonistica a tutto tondo, nella quale la cinofilia venatoria, anch'essa con una lunga serie di specialità molto avvincenti, riveste da sempre un ruolo primario".

Premium, la Toscana regina a Collacchioni

È la regione più medagliata nella finale del 3° Campionato italiano, ma è in buona compagnia con Calabria e Campania. Tantissimi i cani bravi e ben preparati che, nonostante il gran caldo, hanno dimostrato di saper andare a caccia.

Sì, proprio così, è la Toscana la regione più medagliata nella finale del 3° Campionato italiano Premium (lo storico Campionato amatoriale) per cani da ferma e da cerca. Bella affermazione - forse sorprendente ma meritata - anche della Calabria e della Campania, che hanno sfornato grandi campioni. Siamo a Collacchioni, il 5 agosto: una giornata caldissima, afosa, che ha messo a dura prova il lavoro dei cani e dei loro conduttori. I terreni, il solito angolo di paradiso aretino costellato da numerose covate di starne e pernici, con il valore aggiunto di

un'organizzazione davvero perfetta, quella garantita dal collaudatissimo staff di Collacchioni, ed ecco che il portentoso cocktail è pronto. Quella che ne esce è una giornata magica, speciale, nella quale regna un clima festoso, con gente disponibile, preparata, appassionata e, soprattutto, molto sportiva.

Tutti i concorrenti con i propri ausiliari hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con la numerosa selvaggina presente in modo copioso su tutto il territorio, tantissimi cani bravi e ben preparati che, nonostante il gran caldo, hanno dimostrato di saper anda-

re a caccia, come dimostra la nutrita classifica finale.

I Continentali italiani e esteri si sono affrontati in una batteria mista, visionata da Paolo Gullo, mentre il giudizio sui cani da Cerca è stato affidato al duo Toscano-Carretti. Gli Inglesi si sono confrontati suddivisi in due batterie. La prima, giudicata da Ivo Pulcinelli e la seconda da Luigi Chiappetta, con barrage finale che ha designato campione italiano Massimo D'Ambrosio, impostosi su Francesco Saffioti. Come sempre, alla manifestazione era presente il presidente Felice Buglione, che nel suo interven-



Massimo D'Ambrosio, individuale Inglese.



Francesco Saffioti, individuale Inglese.



Maurizio Corti, Individuale Inglese.



Toscana, squadre Inglese.



Francesco Ferrante, Continentali esteri.



Emilia-Romagna, squadre Continentali esteri.

LE CLASSIFICHE

INGLES

Individuale

1. Massimo D'Ambrosio - st - Yaga
2. Francesco Safiotti - st - Ugo
3. Maurizio Corti - st - Odry

Squadre

1. Calabria (Saffiotti, Ferrante, Caloiero, D. Montalto)
2. Campania (M. D'Ambrosio, G. D'Ambrosio, De Angelis)
3. Toscana (Corti, Verdelli, Gabiccini, Paoli)

CONTINENTALI ESTERI

Individuale

1. Francesco Ferrante - eb - Rocco
2. Federica Biondi - eb - Bianco
3. Tommaso De Angelis - eb - Sally

Squadre

1. Emilia-Romagna (Torelli, Biondi, Montanari, Zama)
2. Campania (M. D'Ambrosio, G. D'Ambrosio, De Angelis)

CONTINENTALI ITALIANI

Individuale

1. Martino Gatteschi - bi - Piero
2. Mauro Mariottini - bi - Ida
3. Rebecca Tenconi - spi - Borik

Squadre

1. Toscana (Scortecci, Mariottini, Paterni)
2. Lombardia (R. Tenconi, S. Tenconi)

CERCA

Individuale

1. Cesare Coradeschi - spr - Holiday di S. Fabiano
2. Mario Rossi - spr - Guelfo di S. Fabiano
3. Giuseppe Terzini - ckri - Boris

Squadre

1. Toscana (Bini, Coradeschi, Terzini)
2. Umbria (Rossi, Nessi)
3. Lazio (Meconi, Scura, De Lucia)

to, dopo aver ringraziato il vicepresidente vicario Domenico Coradeschi e tutto il suo staff per la perfetta organizzazione della competizione, e lo sponsor BS Planet che ha messo in palio un prestigioso kit satellitare, ha avuto parole di grande elogio per gli ufficiali di gara, imparziali e professionali come sempre, e per tutti i concorrenti per il clima festoso e cordiale che si è creato, e per l'attaccamento alla Federazione dimostrato dalla loro nutrita partecipazione.



Campania, squadre Inglesi e Continentali esteri.



Martino Gatteschi, individuale Continentali italiani



Mauro Mariottini, individuale Continentali italiani.



Lombardia, squadre Continentali italiani.



Cesare Coradschi, Cerca individuale.



Toscana, squadre Cerca.



Umbria, squadre Cerca.



Lazio, squadre Cerca.

Campionato italiano, atto 4°

A Bevagna (Pg), e più precisamente in loc. Piandiboccio, è andata in scena la 4ª edizione della massima competizione nazionale di tiro con l'arco da caccia. Un Campionato,

questo, che era partito in sordina ma che si sta ora muovendo in un piacevole crescendo rossiniano, con la discesa in campo di ben 115 finalisti provenienti da otto regioni del centro nord: Friuli-Venezia Giulia, Tren-

tino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo e Lazio, e perfino dalla Repubblica di San Marino. Una nota estremamente positiva è quella riguardante la presenza di molti giovani atleti (otto tra Cadetti e Junior, e di 16 Lady. Questa edizione, realizzata per l'organizzazione davvero esemplare

Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo e Lazio: queste le regioni protagoniste di una disciplina in continua crescita. Presenti anche atleti della Repubblica di San Marino.



I VINCITORI

Campionato italiano

Lorenzo Leoni	Longbow Cad.	85
Martina Bucciarelli	Storico Cad.	50
Lorenzo Nobile	Comp. Ass. Jun.	245
Stefano Chiarelli	Compound M.	325
Agostino Fani	Comp. Ass. M.	388
Pasquale D'ascoli	Comp. Lib. M.	290
Massimiliano Pegollo	Longbow M.	140
Diego Sartini	Ricurvo M.	345
Giuseppe Bianchi	Storico M.	160
Franca Mazzi	Comp. Ass. F.	270
Paola Masserizzi	Longbow F.	65
Lina Fossati	Ricurvo F.	100

Open

Giorgio Perrina	Ricurvo Cad.	115
Emanuele Tieri	Longbow Jun.	55
Martina Solazzi	Ricurvo Jun.	65
Angelo Pompili	Comp. Ass. M.	365
Gualtiero Nardinocchi	Comp. Lib. M.	350
Giuseppe Capponi	Longbow M.	165
Giovanni Lilli	Ricurvo M.	180
Sandro Tieri	Storico M.	120
Tiziana Quattrocchi	Ricurvo F.	80
Adorna Filippini	Storico F.	70

Squadre

Sartini Diego Man (Ricurve M.), Baffetti Sergio (Comp. Ass. M.),
Fatini Michelangelo (Compound M.) - 767,15



dell'Asd Arcieri Cacciatori Prima, e con la supervisione dell'onnipresente Paolo Rossi, coordinatore della disciplina, è stata caratterizzata da un caldo torrido (37° possono essere davvero pesanti per una competizione sportiva), ma il posizionamento delle piazzole all'interno di un fresco e suggestivo ambiente boschivo ha reso la gara addirittura piacevole. Basti pensare che le 22 piazzole si dipanavano in un percorso di circa 4 km, che sarebbe stato praticamente insostenibile se, appunto, non fosse stato "disegnato" in mezzo ai boschi con qualche radura in grado di ospitare alcuni tiri particolari come quello molto spettacolare effettuato "a volo" su un bersaglio morbido. In assenza del presidente Felice Buglione, impegnato in una lunga serie di incontri istituzionali, la dirigenza federale era rappresentata dal consigliere Lello Buco, espressamente delegato, e dal presidente regionale dell'Umbria Mauro Rigatoni. Molto gradita la presenza della prof.ssa Annarita Falsacappa, sindaca di Bevagna, che ha ringraziato per la scelta del territorio comunale e si è complimentata per la perfetta riuscita della manifestazione.

Il consigliere Buco, durante la cerimonia delle premiazioni, ha ringraziato atleti, staff arbitrale, organizzatori, la segreteria e la famiglia Spinuzza che ha offerto una grande ospitalità nella sua struttura, rendendo ancor più piacevole la missione sportiva federale in terra umbra. Le classifiche complete, particolarmente lunghe, sono consultabili sul sito ufficiale della Fidasc.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA